

Truffe telefoniche, la Questura di Siracusa predica attenzione

“Attenzione alle truffe telefoniche”. Così scrive la Questura di Siracusa sui canali social, con l’obiettivo di mettere in guardia i cittadini, dopo le diverse segnalazioni ricevute.

“Ci hanno segnalato una truffa telefonica secondo le seguenti modalità: un fantomatico funzionario di un Tribunale del nord Italia chiama l’ignaro utente evocando una non meglio precisata ingiunzione di pagamento originata da alcuni debiti contratti per l’acquisto di riviste riguardanti le forze dell’ordine. Se ricevete richieste come questa non date seguito ad alcun pagamento e chiamate il numero unico di emergenza 112 per avere immediatamente il necessario supporto”.

Cittadella dello Sport “massacrata” dai raid vandalici: da domani guardiania h24

Guardiania h24 alla Cittadella dello Sport.

Soluzione estrema quella decisa dal Comune di Siracusa e annunciata dall’assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco a seguito dell’ennesimo raid vandalico ai danni della struttura sportiva pubblica del capoluogo, in più occasione oggetto di danneggiamenti.

“Visti i recenti e continui atti vandalici posti in essere a danno della Cittadella dello Sport, a seguito dei quali sono state distrutte attrezzature, infissi, è stata sporcata e resa inagibile la piscina-spiega Gibilisco- l’Amministrazione Comunale, con l’obiettivo di scongiurare il ripetersi di nuovi episodi distruttivi, ha provveduto ad attivare, sin dalla giornata di domani, 1 maggio, il servizio di guardiania 24 ore su 24. L’attenzione è alta, a tutela dei beni comuni e nell’auspicio che gli impianti che garantiscono la pratica sociale dello sport possano essere rispettati”.

Rubava vasi, piante e fiori da una tomba del cimitero di Avola, denunciata

Gli Agenti del Commissariato di Avola, dopo aver raccolto le denunce presentate da due coniugi, dopo alcuni furti di vasi, fiori e piante perpetrati ai danni della tomba della figlia, prematuramente scomparsa, iniziavano una scrupolosa attività investigativa al fine di individuare l’autore dei reati e porre fine ai furti che offendevano la sacralità dei luoghi e arrecavano dolore alla coppia.

Le indagini consentivano di identificare la responsabile, una donna di 63 anni e, anche grazie ad apposito decreto di perquisizione emesso dalla Autorità Giudiziaria, di rinvenire presso l’abitazione di residenza della stessa cinque vasi comprensivi di piante rubate dalla tomba sita nel Cimitero di Avola.

Rissa con bastoni per una relazione interrotta: 4 denunciati a Pachino

Quattro uomini, residenti a Pachino, sono stati denunciati dagli Agenti del Commissariato di Pachino per il reato di rissa.

Nello specifico, gli agenti sono intervenuti per una lite in strada, quando le 4 persone denunciate si stavano picchiando con dei bastoni di legno. Il violento litigio era scaturito dalla fine della relazione sentimentale tra uno dei denunciati, un uomo di 56 anni, e la sua ex.

Alla rissa partecipavano anche un trentenne, figlio del 56enne, un 48enne, fratello della donna e il figlio di lei, un giovane di 24 anni.

Tutti e quattro i partecipanti alla rissa ricorrevano a cure mediche, riportando ecchimosi, contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo

Distrugge il braccialetto elettronico per fuggire da Biella e tornare ad Augusta:

arrestato

Un uomo di 33 anni è stato arrestato dagli agenti del Commissariato di Augusta per i reati di evasione e falsa attestazione d'identità.

Nello specifico, dalla Questura di Biella perveniva agli investigatori del Commissariato la segnalazione che il 33enne, dopo aver distrutto il braccialetto elettronico, si era allontanato per recarsi, verosimilmente, ad Augusta, sua città di nascita.

Gli uomini, diretti dal Dr. Naccarato, intercettavano sul treno, nei pressi della stazione, l'evaso che tentava di eludere il controllo presentando dei documenti appartenenti a un'altra persona cercando di celare la propria identità.

La mossa dell'uomo non sortiva i risultati sperati in quanto i poliziotti non cadevano nel tranello ed identificato compiutamente l'uomo per il 33enne evaso e, dopo le incombenze di legge, lo conducevano in carcere.

Dai servizi sociali all'arresto: 39enne in carcere

Un uomo di 39 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Lentini in esecuzione di un'ordinanza dell'Autorità giudiziaria.

L'uomo, già ai domiciliari per porto abusivo di armi commesso a Lentini nel 2022 e affidato in prova ai servizi sociali per rapina aggravata, estorsione e danneggiamento commessi nel 2016, è stato arrestato in esecuzione di un'ordinanza di

sospensione dell'affidamento emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Siracusa.

L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

“Più sicurezza sulle ciclabili e in città”, Federciclismo incontra l'assessore Pantano

Una delegazione di Federciclismo Siracusa, composta dal presidente Sebastiano Sortino, dal vicepresidente Corrado Cappuccio e dai responsabili dei settori Urban e Cicloturismo Davide Mauro e Maria Grazia Cavarra, ha incontrato l'Assessore alla Mobilità Urbana del Comune di Siracusa Enzo Pantano. Presente anche il responsabile della Struttura Tecnica di Federciclismo Sicilia Sergio Monterosso.

Un incontro, richiesto da Federciclismo Siracusa, con l'obiettivo di discutere varie problematiche relative alle piste ciclabili e allo sviluppo del cicloturismo.

“L'assessore Pantano ha mostrato grande disponibilità su tutti i punti trattati”. “La necessità e l'opportunità” di modificare le rotatorie percorse dalle ciclabili, sulle quali verranno fatti dei sopralluoghi dedicati è stato uno degli argomenti affrontati. Si è anche discusso sull'importanza di mettere in sicurezza i ciclisti che percorrono via Elorina, “oggetto ormai di troppi incidenti a causa dell'alto flusso veicolare”. Riguardo ai servizi annessi alla mobilità ciclabile l'assessore ha rivelato un'interlocuzione con Enel per l'installazione di colonnine di ricarica per e-bike e la

presenza di un finanziamento per l'installazione di rastrelliere in città, "azioni che riteniamo fondamentali per implementare i servizi offerti dalla rete ciclabile urbana e per incentivarne l'utilizzo", si legge in una nota di Federciclismo.

"Federciclismo Siracusa si dichiara soddisfatta delle risposte avute e conferma tutta la sua disponibilità nel mantenere vivo il dialogo costruttivo con l'Amministrazione Comunale", scrivono i responsabili dei settori Urban e Cicloturismo Davide Mauro e Maria Grazia Cavarra.

Furto in un bar di Corso Gelone, denunciato

Un uomo di 44 anni è stato denunciato dalla Polizia di Stato per il reato di furto.

Nello specifico, sabato notte, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in un noto bar situato in Corso Gelone per la segnalazione di un furto avvenuto all'interno dell'esercizio commerciale.

Dopo aver visionato le immagini di videosorveglianza, i poliziotti riuscivano ad identificare l'autore del furto accertando che lo stesso, dopo aver forzato la porta finestra del locale, asportava dalla cassa il denaro contenuto e fuggiva.

Poco dopo, il ladro veniva intercettato mentre cercava di accedere alla propria abitazione e veniva riconosciuto anche grazie agli abiti che indossava e che erano gli stessi utilizzati per commettere il reato e che i poliziotti avevano visto poco prima nelle immagini della video sorveglianza. L'uomo di Siracusa è stato bloccato e denunciato per il reato di furto.

Concorsi Regione, assunti 106 funzionari del Ricambio generazionale. Il 3 giugno l'entrata in servizio

Questa mattina 106 nuovi funzionari, assunti dalla Regione Siciliana con lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi banditi nel 2022 per il Ricambio generazionale, hanno firmato il contratto.

Nella sede dell'assessorato della Funzione pubblica, a Palermo, il presidente della Regione ha dato il benvenuto ai nuovi dipendenti che entreranno in servizio il 3 giugno, dopo aver completato le procedure di registrazione dei contratti di lavoro. Il governatore ha ringraziato il personale del dipartimento della Funzione pubblica per avere accelerato i tempi burocratici necessari. Presenti anche l'assessore e il dirigente generale del dipartimento.

Lo scorrimento delle graduatorie approvate tra agosto e ottobre del 2022 per 216 posti si è reso necessario per colmare, seppur in parte, la carenza di organico in diversi ruoli dell'amministrazione regionale. Gli idonei che avevano inviato nei termini la documentazione necessaria per l'assunzione e che erano stati convocati per firmare i contratti erano 146. A firmare il contratto oggi sono stati 7 avvocati (11 i posti disponibili); 13 agronomi su 17; 39 funzionari amministrativi (su 107); 8 informatici (su 25) e 39 ingegneri (su 56). Assunti anche 7 lavoratori delle cosiddette categorie protette. In 40, invece, non si sono presentati alla convocazione o hanno rinunciato al momento della firma.

Un nuovo scorrimento delle graduatorie sarà effettuato dopo l'approvazione del conto consuntivo della Regione per il

completamento delle restanti 110 immissioni in servizio.

Lotta alla mafia, restaurato il casolare “Peppino Impastato” a Cinisi

(cs) Restaurato e restituito alla collettività il casolare “Peppino Impastato” a Cinisi, nel Palermitano, dove il 9 maggio del 1978 l’attivista politico e giornalista venne assassinato dalla mafia. Stamattina la cerimonia di inaugurazione con il presidente della Regione, che ha annunciato l’affidamento in comodato d’uso gratuito del sito, simbolo della lotta alla criminalità, alle associazioni del territorio impegnate nella salvaguardia della memoria.

Alla cerimonia erano presenti anche l’assessore regionale ai Beni culturali e la soprintendente di Palermo, il prefetto e il questore di Palermo, il commissario straordinario del Comune di Cinisi, il presidente della commissione regionale Antimafia, numerose autorità civili e militari, oltre ai familiari di Impastato e alle delegazione dell’istituto comprensivo di Cinisi e del plesso di Terrasini del liceo statale di Partinico recentemente intitolato a Peppino e Felicia Impastato. Il presidente della Regione si è intrattenuto con gli studenti, affrontando il tema della legalità praticata nel quotidiano, e ha rivolto loro un invito a visitare Palazzo d’Orléans.

Il progetto di recupero dell’immobile e del terreno circostante – espropriati ed entrati in possesso della Regione nel 2020 – è stato redatto dalla Soprintendenza dei beni culturali di Palermo. I lavori erano stati avviati nel gennaio 2023 e finanziati con risorse del Fondo di sviluppo e coesione

2020-2024 per un importo pari a centocinquantamila euro. Ad eseguirli l'impresa palermitana Scancarello.

Con questo intervento il governo siciliano ha voluto salvare dal degrado un luogo già dichiarato di interesse culturale, che ha una forte valenza evocativa, di testimonianza di civiltà e di lotta alla criminalità, rendendolo uno spazio aperto ai cittadini e tappa di quel "percorso della memoria" in ricordo delle vittime di mafia che tanti visitatori compiono nel nome della legalità.

Nello specifico, i lavori hanno riguardato il consolidamento della muratura e del fondale con la realizzazione di un vespaio areato perimetrale oltre che degli intonaci esistenti. Si è proceduto alla pulitura e all'integrazione delle pavimentazioni esistenti con basole in pietra di Billiemi bocciardate, alla collocazione di infissi in legno, porte d'ingresso e vani finestra e alla realizzazione dell'impianto elettrico. Per quanto riguarda la revisione delle coperture, si è provveduto al rifacimento del massetto, all'impermeabilizzazione con malta e al ripristino del soffitto incannucciato a vista.

All'interno della stalla, al posto della seduta in pietra sulla quale erano rimaste impresse tracce di sangue, si è scelto di realizzare un parallelepipedo in policarbonato trasparente. Sulla superficie di uno dei lati, una porzione è stata resa manualmente rugosa per fissare simbolicamente quelle macchie, con l'intento di "cristallizzare l'assenza".